

# VALUTAZIONE CIVICA E QUALITA' URBANA

Vittorino Ferla

**Pratiche e relazioni nel territorio:  
soggetti, strumenti, processi**

Roma, 5 luglio 2010



# Una definizione

La valutazione civica può essere definita come:

- una ricerca azione di carattere comparativo
- sostenuta da metodologie dichiarate e controllabili
- realizzata dai cittadini per fare valere il proprio punto di vista
- mediante emissione di giudizi motivati
- sulle realtà rilevanti per la tutela dei diritti e per la qualità della vita

# Il ciclo essenziale della valutazione

**Raccolta dei dati  
(primo e  
secondo grado)**

**Elaborazione  
delle informazioni**

**Emissione  
dei giudizi**





# Il punto di vista è:

- il punto specifico di osservazione della realtà (standpoint)
- la capacità di elaborare le preoccupazioni e le priorità dei cittadini che possono essere sovrapposte a leggi e documenti di policy (interpretazione)
- la capacità di fare valere i propri giudizi nelle sedi opportune (rappresentanza)



# Il processo: due modalità di conduzione

- **Autonomia completa:** quando la valutazione viene condotta in tutte le fasi solo dalla cittadinanza attiva (è il caso della Campagna ‘Ospedale sicuro’)
- **Partnership:** quando il ciclo della valutazione viene condotto, in tutto o in parte, con forme preventivamente condivise con un interlocutore che dovrebbe assumere impegni precisi.



# Il paradigma sussidiario

- L'art.118, ultimo comma della Costituzione come griglia interpretativa e strumento d'azione
- Cittadini singoli e associati e le loro autonome iniziative
- Le amministrazioni pubbliche e le loro attività sussidiarie
- L'interesse generale: qualità urbana come bene comune
- La nuova *governance*: servizi pubblici e valutazione civica

# Obiettivi di questa presentazione

- Focalizzare l'attenzione sui processi partecipativi e sulle relazioni di partnership (non ancora sull'oggetto della indagine!)
- Tentare di mettere a sistema le informazioni che stanno arrivando
- Compiere un primo passo verso la rendicontazione
- Raccogliere insegnamenti derivanti dalla sperimentazione
- Produrre alcune ipotesi interpretative
- Segnalare successi e criticità
- Formulare osservazioni e attese

# Il percorso nel territorio

## **Selezione e formazione dei monitori**

predisposizione dichiarazione di interesse  
selezione dei cittadini monitori per le attività di rilevazione  
formazione dei referenti civici e dei cittadini monitori

## **Preparazione locale e rilevazione**

pianificazione a livello locale a cura del gruppo di lavoro  
concerto con le amministrazioni sulle aree da monitorare  
raccolta dati diretti + *dati delle amministrazioni*

## **Analisi dei dati**

elaborazione report su risultati  
*condivisione con amministrazioni*  
*definizione delle azioni di miglioramento*

## **Presentazione e valutazione dei risultati**

seminario conclusivo e valutazione della sperimentazione  
*attività di comunicazione a livello locale*



## a. Cittadini coinvolti

- Attivisti di Cittadinanzattiva
- Monitori civici (bandi pubblici)  
buona adesione, varietà anagrafica (25-60), diversità professionale, molti giovani  
aspettative comuni: rivendicazione di un ruolo, condivisione di finalità generali, desiderio di concretezza
- Singoli cittadini (richiesta informazioni, segnalazioni, partecipazione e condivisione delle attività)
- Altre realtà della società civile: organizzazioni civiche, parrocchie, giovani del servizio civile, studenti e professori
- Diversità territoriali molto ampie

## b. Iniziative civiche

- Attività di monitoraggio previste dalla metodologia (tecnologia di tutela dell'azione diretta)
- Mobilitazione di risorse (addestramento e reclutamento, formazione partecipata a livello locale, raccolta di firme, uso civico di internet)
- Interlocuzione (accordi con le istituzioni, partnership, conferenza dei servizi)
- Attivazione delle istituzioni: attività di lobbying, condivisione di conoscenze e di strumenti, ecc.
- Strategie di comunicazione nelle diverse fasi del processo: sensibilizzazione e start up, monitoraggio (foto e video), ecc.
- Tecnologie di tutela tipizzate

## c. Impegno delle amministrazioni

- Adesioni volontarie
- Tipologie di partecipazione all'iniziativa
  1. Forte capacità di iniziativa, di apertura e collaborazione (7)
    - l'amministrazione locale ha avuto un ruolo di traino
    - ha ben favorito i processi di partnership
    - ha avviato le premesse per impegni futuri
  2. Casi di 'disimpegno' dopo lo start up (5)
    - è mancata la condivisione del processo
    - è mancata (ad oggi) la raccolta dei dati
  3. Alcune realtà non sono mai partite (3)
- Verificare:
  - a. uffici coinvolti
  - b. follow up
  - c. impatto

## d. Azioni (e omissioni) delle amministrazioni

- Tipologie di comportamenti attivi positivi delle amministrazioni locali:

### 1. accogliere

es.: sede per riunioni, sito internet, raccolta e uso dei risultati finali

### 2. sostenere

es.: spese di stampa, delibere formali, ecc.

### 3. facilitare

es.: erogazione informazioni indirette, velocizzazione di procedure e contatti, tempestività dei feedback, ecc.

### 4. promuovere

es.: i bandi pubblici

# La Carta Europea della Cittadinanza Attiva: una bussola/1

- I diritti di partecipazione civica:
  1. diritto di intervento
  2. diritto di svolgere attività di prevenzione
  3. diritto di consultazione
  4. *diritto di accesso* (informazioni e documentazione, chiarezza e rapidità)
  5. *diritto di valutazione* (coinvolgimento, procedimenti trasparenti e formalizzati)
  6. *diritto ad una interlocuzione qualificata* (preparazione, personale sufficiente, identificabile e accessibile, continuità di relazioni)

# La Carta Europea della Cittadinanza Attiva: una bussola/2

- Gli obblighi delle amministrazioni
  1. Rispetto dei tempi e obbligo di fornire un feedback (procedure semplici e veloci, risposte tempestive e motivate)
  2. Fiducia e pari dignità
  3. Misure di sostegno e di facilitazione (finanziamenti, risorse logistiche, formazione)

# Questioni emergenti

- Dimensione relazionale:
- Legittimazione/Pari dignità
- Confronto dei punti di vista/Reciproca conoscenza
- Dimensione spaziale:
- Le competenze civiche e localismo virtuoso
- Città grandi e città piccole
- Dimensione temporale:
- Tempi della PA/tempi dei cittadini  
per es.: riunioni, sedi, disponibilità, ecc.
- Tempo necessario per la condivisione dei processi
- Conclusione: il tempo come risorsa



## Elementi positivi

- Evidente successo delle fasi di reclutamento
- Disponibilità dei cittadini alle attività progettuali
- Accuratezza dei materiali forniti/metodologia di semplice applicazione
- Le attività permettono di allargare l'osservazione (più 'occhi' che vedono, più 'oggetti' che si vedono)
- In alcuni casi la frequentazione favorisce la costruzione e l'estensione del rapporto con gli interlocutori pubblici
- I cittadini dimostrano di saper incrociare le informazioni con gli strumenti di politica pubblica



# Criticità

- Il processo richiede una risorsa cruciale: il tempo
- Ridotta partecipazione degli organismi politici delle amministrazioni coinvolte (peso delle scadenze elettorali)
- Atteggiamenti lassisti dei funzionari/ritardi
- Mancanza di atti formali di impegno
- Attenzione all'impatto mediatico/disinteresse per il processo reale
- Rischi di sfiducia dei cittadini nelle intenzioni reali degli interlocutori pubblici -> rassegnazione -> conseguente indisponibilità a proseguire



# Paradigma sussidiario e azione civica

1. Dimensioni cognitive e operative dell'interesse generale
  - a. attività di interesse generale: la valutazione civica è uno strumento di politica pubblica
  - b. declinazione dell'interesse generale:
    - la qualità urbana è senz'altro bene pubblico/comune da tutelare
    - l'informazione civica è un patrimonio da utilizzare ed una risorsa da promuovere
2. Sistema della *governance*: nuovi strumenti di governo locale condiviso e di controllo (civico) dei servizi pubblici

# Attese (e piste di lavoro)

- Grandi aspettative sull'efficacia reale dell'esperienza: l'effettività della partnership
- Osservazioni raccolte come risorse e patrimonio: informazione civica come 'bene comune' e come 'risorsa'
- Coerenza degli interventi: soluzione di problemi di interesse pubblico
- Eventi di presentazione (pressione): percorsi locali/regionali di pressione/legittimazione/diffusione
- Accountability (trasparenza, responsività, compliance)
- La valutazione come procedura pubblica: maggiore livello di formalizzazione
- E' stato detto: "Che non resti una bella esercitazione"



## Al lavoro!

- Legge 244, Art.2, comma 461: nuova disciplina del controllo dei servizi pubblici locali
- Carta Europea della Cittadinanza Attiva
- Possono servire come:
  - bussola per le attività
  - contesto normativo
  - griglia di autoverifica
  - strumento di governo
- 2011: Anno Europeo delle 'attività volontarie che promuovono la cittadinanza attiva'

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**